

La danza contemporanea invade Torino: Interplay

TORINO Primavera a Torino, da ventitré anni, vuol dire Interplay, il festival della danza contemporanea. La direttrice artistica Natalia Casorati ancora una volta ha preparato un cartellone ricco e pieno di sorprese, diffuso sulla città, dal 23 maggio al 10 giugno: 24 compagnie da 9 paesi, 4 teatri e 4 spazi multidisciplinari conquistati dalla danza. E poi 7 prime nazionali, 13 compagnie italiane e 11 dall'Europa e dal mondo per un viaggio sempre attuale fra punti di vista, geografie e coreografie che interpretano un'attualità mutevole, qualche volta straniante e sempre sorprendente. Un mondo di giovani artisti che parlano lingue diverse insieme a nomi affermati del panorama nazionale e internazionale. Punti fermi della manifestazione le presenze di Enzo Cosimi con *Coefore Rock&Roll*, la seconda parte del progetto in tre atti *Oresteia Trilogia Della Vendetta* di cui abbiamo parlato in queste pagine al debutto; Alessandro Sciarroni con la polka chinata travolgente di *Save The Last Dance For Me*, la Compagnia Abbondanza/Bertoni con lo storico *Le fumatrici di pecore*. Ancora danza contemporanea made in Italy con i lavori proposti da Fabrizio Favale, Carlo Massari, Daniele Ninarello. Tra le compagnie internazionali incuriosiscono la *Soirée d'Études* del belga Cassiel Gaube, una pièce che esplora il ricco vocabolario della house dance; *Tanzanweisungen* del tedesco Moritz Ostruschnjak – selezionato alla Tanzplattform 2022 di Berlino – per uno spettacolo ponte tra le danze popolari tedesche e il balletto; *Om(s) de Menage* del tunisino Hamdi Dridi, residente a Montpellier, un quartetto in dialogo con la musica. E ancora l'israeliana Or Marin con *Breathe With Me A Moment*, il duo artistico composto dal vietnamita Tu Hoang e dal giapponese Hiro Murata interpreti di *Flase Memories* vincitore del Primo Premio al 27° Masdanza 2022. Come sempre il festival propone anche diversi lavori in urbano. Sul sito tutte le info.

www.mosaicodanza.it



Moritz Ostruschnjak
in "Tanzanweisungen" ospite
a Interplay 2023
(© Wilfried Hösel)

I riti contemporanei a Danza Estate

BERGAMO Nell'anno di Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura, il Festival Danza Estate lancia un'edizione, dal 26 maggio al 16 giugno, incentrata sul tema dei paesaggi condivisi e dei riti contemporanei. "L'edizione n. 35 – spiega la direttrice Flavia Vecchiarelli – interroga il significato di condivisione e di rito nella nostra contemporaneità. Quali sono i riti contemporanei e in che modo la danza li incontra, li attraversa, li incorpora e li trasmette? Spettacoli, progetti speciali e iniziative collaterali di coinvolgimento della comunità scandiscono la programmazione che sostiene principalmente artisti italiani senza tralasciare le presenze internazionali". Dopo la giornata di anteprima, il 13 maggio, con *Agorà. Le città vicine*, progetto realizzato in partnership con la Fondazione Teatro Grande di Brescia e curato da Virgilio Sieni e il ritorno del Premio D&D *Bayadère. Il Regno delle ombre* di Michele Di Stefano per il Nuovo Balletto di Toscana il festival prende definitivamente il via il 26 maggio. Debutti assoluti *Beat Forward* (26/05) di Collettivo Mine con le coreografie di IgorXMoreno e *Onde* (08/06) di Simona Bertozzi, con musica dal vivo. Quattro le prime nazionali: *Mood Shifters* (27/05) di Andrea Costanzo Martini, creato a Tel Aviv dove il coreografo risiede da diversi anni, *AlShe/Me* (27/05) di Linda Hayford (Francia), ambasciatrice del Popping e codirettrice del Collettivo FAIR-E che dirige il Centre Chorégraphique national de Rennes et de Bretagne, *Treatment of Remembering* e *To the Madonna with Rust* (28/05) di POCKETART, collettivo praghese sostenuto dalla rete internazionale Big Pulse Alliance. Marco D'Agostin presenta due suoi lavori in assolo creati sulla biografia di Marta Ciappina, *Gli anni* il 30/05, e sulla sua, *Best Regards* il 31/05. È un rito danzato e sospeso tra Oriente e Occidente *Il mondo altrove* di Nicola Galli (06/06), mentre il 13 giugno andranno in scena tre lavori di artisti under 35 emergenti selezionati tramite una call e scelti in ultima fase da una giuria di spettatori: *Caronte* di Camilla Montesi, *Meta-Morphing* di Michael Incarbone e Mara Capirci con musica dal vivo di Edoardo Maria Bellucci, *Amadriadi* di Michele Colturi/Tyche. Itinerante la performance *La Grand Phrase* (15/06) della Compagnie Didier Théron, una divertente intrusione negli spazi della città da parte di personaggi "oltre la norma" alla conquista del mondo.